



Ministero degli Affari Esteri



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

POS. ENR N. 532/13

REP. CNR CN. SIGLA N. 34936

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
E
IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

E

IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

- VISTO l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto del 1990, e successive modifiche della legge n. 15 del 2005 e della legge n. 80 del 2005, prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;
- VISTA la legge n. 70 del 20 marzo 1975 sul riordino degli Enti Pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente,
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",
- VISTO L' art.23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", introdotto dall'art.7 della legge 15 luglio 2002, n. 145, come sostituito dall'art.5 del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7 convertito in legge 31 marzo 2005 n. 43, prevede disposizioni per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione anche fra le pubbliche amministrazioni;
- PREMESSO CHE tra le priorità sulle quali si concentra l'impegno del MAE vi è quella di rafforzare la presenza economica italiana a livello internazionale e che a questo fine è essenziale promuovere in primo luogo i rapporti, le relazioni e le alleanze del sistema italiano della ricerca e dell'innovazione tecnologica con i sistemi degli altri principali paesi, sia nell'ambito dell'Unione europea, sia a livello internazionale;
- PREMESSO CHE il CNR è Ente pubblico di ricerca con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale del Paese ed ha, tra gli obiettivi prioritari, il sostegno all'eccellenza della ricerca italiana, nonché la realizzazione di masse critiche di attività sufficienti all'acquisizione e al consolidamento di leadership nel contesto internazionale da conseguire attraverso un sistema integrato di partecipazione e di condivisione di tutte le componenti della filiera del sapere e dell'innovazione;
- CONSIDERATO CHE il CNR e il MAE sono in particolare già impegnati a sviluppare azioni tese a:
1. favorire i processi di internazionalizzazione della ricerca e dell'economia italiane, promuovendo sinergie fra i vari soggetti (imprese, università, enti di ricerca ed amministrazioni centrali o locali), al fine di accrescerne i livelli di competitività;
 2. favorire una maggiore presenza del sistema Italia in ambito internazionale attraverso la promozione di progetti nazionali integrati idonei a perseguire una migliore valorizzazione delle eccellenze presenti ed emergenti sul territorio nazionale;

3. promuovere forme di collaborazione tra il settore di ricerca pubblico e privato con il potenziamento di esperienze aggregative e l'integrazione dei sistemi ricerca-formazione-innovazione che siano internazionalmente competitivi;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Finalità)

1. Tenuto conto delle priorità nazionali e in linea con le strategie dell'Unione europea per il 2020, CNR e MAE ritengono di prioritaria importanza rendere coerenti e sinergiche le rispettive priorità, programmi e attività per favorire l'internazionalizzazione del sistema della ricerca italiano.
2. A tal fine, CNR e MAE intendono instaurare una collaborazione rafforzata mirata a definire concordemente le strategie e le linee di azione per promuovere la ricerca e l'innovazione italiane sui mercati esteri, favorire collaborazioni internazionali tra enti e istituti di ricerca e agevolare la partecipazione degli enti di ricerca italiani a bandi internazionali, in particolare quelli finanziati dall'Unione europea.

Articolo 2 (Modalità)

1. Per la realizzazione delle citate finalità, CNR e MAE costituiranno un Comitato strategico paritetico costituito da sei membri designati in egual misura da ciascuna Istituzione, che si riunirà periodicamente per la definizione degli obiettivi strategici, delle aree geografiche e degli ambiti d'interesse prioritari.
2. Inoltre, CNR e MAE avvieranno un modello integrato di collaborazione professionale nel settore della ricerca e dell'innovazione anche mettendo ciascuno a disposizione dell'altro – compatibilmente alle risorse disponibili - qualificate risorse umane destinate a svolgere attività di promozione e sostegno dell'internazionalizzazione del sistema della ricerca italiano. Il numero e il profilo professionale delle risorse umane interessate allo scambio e la disciplina dei relativi distacchi saranno definiti sulla base di separate convenzioni operative.

Articolo 3 (Riservatezza)

1. CNR e MAE si impegnano a osservare la massima riservatezza, a non divulgare, non utilizzare per scopi diversi da quelli necessari per lo svolgimento delle attività previste, tutte le informazioni, anche di carattere tecnico, industriale e commerciale, assunte nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo.

Articolo 4
(Entrata in vigore e durata)

1. Il presente Protocollo, che decorre dalla data della firma, ha durata triennale ed è rinnovabile sulla base di espresso accordo scritto. Il presente Protocollo potrà essere modificato e/o integrato d'intesa tra le Istituzioni contraenti.
2. CNR e MAE potranno recedere dal presente Protocollo in qualunque momento e per qualunque causa mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno novanta giorni.
3. La cessazione del presente Protocollo per qualunque causa non darà diritto ad alcuna indennità o risarcimento a favore delle Istituzioni contraenti.
4. Lo scioglimento del presente Protocollo, per scadenza naturale del termine (mancato rinnovo) ovvero per recesso esercitato da una delle due Istituzioni contraenti, non produrrà alcun effetto sulle attività in corso al momento dello scioglimento, che resteranno regolate, per quanto di ragione, dal presente Protocollo e dalle rispettive convenzioni operative.

Il presente Protocollo è redatto in due originali in lingua italiana e facenti fede.

Roma, 18 luglio 2013


per il Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Presidente
Prof. Luigi Nicolais



per il Ministero degli Affari Esteri

Il Segretario Generale
Amb. Michele Valensise